

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ASL VITERBO E ASL RIETI
PER LA GESTIONE INTEGRATA INTERAZIENDALE
DEI PAZIENTI CON SINTOMATOLOGIA CLINICA DI TIPO NEUROCHIRURGICO NON IN RETE TEMPO
DIPENDENTE CON ACCESSO OSPEDALIERO E AMBULATORIALE PRESSO ASL DI RIETI E DEI PA-
ZIENTI CHE NECESSITANO DI ESAMI NEUROFISIOLOGICI PRESSO L'ASL DI VITERBO**

TRA

L'Azienda Sanitaria Viterbo (ASL Viterbo) - Partita IVA e C.F. 01455570562- con sede legale a Viterbo in via Enrico Fermi n. 5 (01100) nella persona del Commissario Straordinario, Dr. Egisto Bianconi, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede aziendale

E

L'Azienda Sanitaria Rieti (ASL Rieti) - Partita IVA e C.F. 00821180577- con sede legale a Rieti in via del Terminillo n. 42 (02100) nella persona del Commissario Straordinario Dott. Mauro Maccari, agli effetti del presente atto domiciliato in Rieti, Via del Terminillo n.42

PER

La gestione integrata interaziendale dei pazienti con sintomatologia clinica di competenza neurochirurgica non in rete tempo dipendente che accedono presso l'ASL di Rieti e dei pazienti che necessitano di esami neurofisiologici presso l'ASL di Viterbo.

PREMESSO

- Che le Aziende Sanitarie e Ospedaliere sono orientate verso la realizzazione e diffusione di reti cliniche interaziendali, al fine di dare una risposta sempre più concreta ai bisogni dei cittadini, razionalizzando l'uso delle risorse per ottimizzare le risposte;
- Che in questo quadro di relazioni di rete assume particolare rilevanza la costituzione di una rete interaziendale di interesse neurochirurgico e neurofisiologico;
- Che l'approccio multidisciplinare integrato offre la migliore garanzia di qualità e di efficienza del percorso diagnostico-terapeutico e assistenziale per i pazienti affetti da patologie di competenza neurochirurgica e per i pazienti che necessitano di esami strumentali neurofisiologici;
- Che si intende perseguire l'obiettivo di garantire un trattamento sempre più personalizzato basato sulle condizioni specifiche del singolo individuo;
- Che molti studi hanno analizzato i modelli organizzativi attuati ad oggi nel contesto nazionale e da essi emerge in maniera chiara che non è più sufficiente la condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali a garantire l'appropriata presa in carico di alcune patologie, quali quelle RARE-CARE, ma diviene necessario passare alla creazione di network interaziendali di reti concepiti come un insieme di servizi in relazione funzionale interdipendenti e fortemente strutturate nonché flessibili per adattarsi rapidamente ai continui mutamenti dei bisogni di salute e permeabili alle continue innovazioni del sistema sanitario;
- Che il presente accordo rientra in un piano di rete più ampio, che coinvolge l'area Nord-Est della Regione e che è rivolto al coinvolgimento dei pazienti con forte sospetto clinico o diagnosi certa di patologia di competenza neurochirurgica e di problematiche cliniche che necessitano l'esecuzione di esami neurofisiologici, dal momento dell'ingresso nel SSR e fino alla fase di follow-up post-trattamento compresi eventuali percorsi di cure palliative e di fine vita.
- Che ai fini della Qualità della componente professionale/organizzativa/tecnologica, la rete rappresenta un serbatoio di competenze (competenze tecnico-professionali e competenze

organizzative) e tecnologie che diventano patrimonio dell'intero SSR che di conseguenza è in grado di fornire risposte di grande valore (*value*);

- Che la Rete può contare su Infrastrutture informatizzate con possibilità di creare un sistema di comunicazione tale da rendere il cittadino/utente parte attiva dei percorsi attraverso l'interazione diretta con i "centri di competenza";
- Che a supporto sono previste Reti di prossimità per la presa in carico territoriale o ospedaliera di primo livello da attivare in seguito alla risposta complessa garantita nel centro di competenza;
- Che il quadro così descritto trova supporto normativo nel DCA del 26 novembre 2014, n. U00412 - Rettifica DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto "Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al DCA n. U00247/2014. - Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" cita: "[...] di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali di applicare le disposizioni contenute nell'Allegato Tecnico Rettificato, e di perseguire gli obiettivi organizzativi e gestionali ivi contenuti, anche attraverso la stipula di specifici accordi interaziendali in caso di reti Hub e Spoke [...]", nel DCA U00606 del 30/12/2015 che istituisce la ASL Roma 4, nel DCA U00467 del 07/11/2017 sulla programmazione dei fabbisogni dei servizi sanitari e sociosanitari, nel DCA U00259 del 06/08/2014 Approvazione dell'Atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle ASL Regione Lazio dove è individuato il riferimento: "[...] Per garantire l'integrazione di particolari funzioni di tipo clinico – diagnostico a valenza sovra aziendale, potranno essere previste integrazioni funzionali e/o strutturali interaziendali [...]"
- Che il presente accordo, in virtù di quanto sopra evidenziato, potrà dare beneficio in particolar modo a Patologie non tempo dipendenti con elevata complessità di diagnosi e trattamento, a Patologie con elevata complessità di diagnosi e trattamento e/o bassa incidenza e a Patologie croniche che richiedono molteplici interventi multidisciplinari e terapie di ultima generazione;
- Che la rete potrà servirsi di uno strumento fondamentale quale il teleconsulto interaziendale tra le due Parti del presente accordo, con particolare riferimento al Teleconsulto per patologie non tempo-dipendenti e al Teleconsulto programmato;
- Che si potranno così perseguire i seguenti obiettivi di carattere generale:
 - Mantenere la qualità elevata delle prestazioni e garantire maggiore sicurezza nella erogazione delle cure attraverso la concentrazione della casistica per le risposte a maggiore complessità organizzativa e tecnologica;
 - Raggiungere una flessibilità organizzativa in modo da rispondere proattivamente ai cambiamenti dei bisogni sanitari evitando le duplicazioni delle prestazioni e la sovrapposizione di interventi;
 - Avere a disposizione un serbatoio di competenze e tecnologie che diventano patrimonio dell'intero SSR che di conseguenza è in grado di fornire risposte di grande valore (*value*) e di pianificare un recupero di patologie
 - efficienza con investimenti mirati e ottenere possibili risoluzioni a problemi legati alle carenze di dotazione organica/strutturale/diagnostica;
- Che detti obiettivi saranno monitorati attraverso specifici risultati attesi ed indicatori, quali:
 - Garantire la migliore assistenza riducendo i disagi
 - Riduzione della mobilità passiva grazie ad una offerta più attrattiva e accessibile nei diversi centri
 - Incremento per gli operatori della possibilità di mantenere/aumentare il livello di expertise;
- Che le Parti stanno lavorando alla realizzazione del quadro programmatico sopradescritto e che il presente atto rappresenta uno step propedeutico e che potrà essere oggetto pertanto di integrazioni

con successivi separati accordi man mano che sarà possibile realizzare un pieno avvio del teleconsulto a distanza;

Convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto)

La ASL Viterbo e la ASL Rieti costituiscono con il presente atto un accordo convenzionale avente per oggetto la gestione integrata interaziendale dei pazienti con patologia di tipo neurochirurgico non in rete tempo dipendente e la diagnostica Neurofisiologica, nell'ambito della realizzazione di un progetto più ampio di reti interaziendali, come descritto diffusamente nelle premesse parte integrante del presente atto.

Le Parti si impegnano ad una collaborazione tra le professionalità presenti nelle Aziende di Viterbo e di Rieti, finalizzate a garantire livelli di attività e di prestazioni sanitarie nell'ottica di assicurare ai propri utenti un servizio sempre più rivolto al miglioramento della qualità della vita.

Articolo 2 (Aspetti operativi ed organizzativi)

Le prestazioni verranno rese dai Dirigenti Medici (Neurochirurghi) della ASL Viterbo e dal personale della ASL Rieti (Neurologi e Tecnici di Neurofisiopatologia), svolte per la parte di attività sanitaria e di diagnostica strumentale in modalità integrata presso la ASL di propria appartenenza.

Per l'ASL Rieti è individuata la sede del P.O. "San Camillo de Lellis".

Per l'ASL di Viterbo è individuata la sede del P.O. "Belcolle".

Il presente accordo ha come oggetto le seguenti attività:

- a) Attività di gestione integrata interaziendale del paziente:
 1. CON SINTOMATOLOGIA CLINICA DI TIPO NEUROCHIRURGICO NON IN RETE TEMPO DIPENDENTE CON ACCESSO OSPEDALIERO - **Percorso 1**;
 2. CON SINTOMATOLOGIA CLINICA DI TIPO NEUROCHIRURGICO CON ACCESSO AMBULATORIALE - **Percorso 2**;
 3. CHE NECESSITA DI ESAMI NEUROFISIOLOGICI - **Percorso 3**;
- b) Attività di formazione del Servizio informatico della ASL di Viterbo e della ASL Rieti nello svolgimento da un punto di vista procedurale del percorso individuato ed all'utilizzo dei sistemi di Telemedicina (JITSY) e di Teleconferenza (LazioAdvice).

Modalità di svolgimento della procedura integrata di gestione interaziendale:

Percorso 1 *“paziente con sintomatologia di tipo neurochirurgico non in rete tempo dipendente del P.O. “San Camillo de Lellis.” – Allegato A*

Dal lunedì al venerdì 8-20 e il sabato 8-14. Si attiva tramite contatto telefonico tra le strutture e successivamente attraverso la teleconsulenza da remoto per l’eleggibilità del paziente secondo due modalità:

richiesta da P.S. - La teleconsulenza, viene richiesta dal Medico del Pronto Soccorso dell’Ospedale “San Camillo de Lellis” di Rieti alla UOC di Neurochirurgia del P.O. di Belcolle attraverso l’utilizzo dell’applicativo regionale LazioAdvice, previa configurazione del sistema GIPSE.

Il medico della UOC di Neurochirurgia della ASL Viterbo attraverso tale piattaforma avrà la possibilità di:

- consultare gli esami diagnostico strumentali del primo livello di valutazione del paziente;
- refertare la teleconsulenza all’interno del sistema GIPSE;
- attivare eventualmente il canale di teleconsulto per valutazione multidisciplinare.

richiesta da reparto - La teleconsulenza, viene richiesta dal Medico del reparto di degenza del P.O. “San Camillo de Lellis” di Rieti alla UOC di Neurochirurgia del P.O. di Belcolle attraverso l’utilizzo dell’applicativo regionale LazioAdvice.

Il medico della UOC di Neurochirurgia dell’ASL di Viterbo attraverso tale piattaforma avrà la possibilità di:

- consultare gli esami diagnostico strumentali del paziente;
- refertare la teleconsulenza;
- attivare eventualmente il canale di teleconsulto per valutazione multidisciplinare.

Percorso 2 *“pazienti della ASL Rieti con sintomatologia clinica di tipo neurochirurgico con accesso ambulatoriale” – Allegato B*

Le visite vengono svolte dai Neurochirurghi del P.O. Belcolle presso i locali della UOC Neurologia e Stroke Unit del P.O. “San Camillo de Lellis”, inizialmente con cadenza mensile. In tale sede lo specialista Neurochirurgo valuterà la presa in carico del paziente, a seconda della eventuale indicazione chirurgica, ed il successivo inserimento nella lista di attesa nel P.O. di Belcolle.

Percorso 3 *“pazienti della ASL Viterbo che necessitano di esami Neurofisiologici in regime ambulatoriale da eseguire presso il P.O. “San Camillo de Lellis” di Rieti” – Allegato C*

In particolare, gli esami Neurofisiologici sopra detti sono i seguenti:

- (Codice CUR 89.15.3_0) : **Potenziali Evocati Motori**, arto superiore o inferiore, incluso EEG
Tempo necessario per l’esecuzione relativamente ai quattro arti: 60 minuti.
- (Codice CUR 89.15.4_0): **Potenziali Evocati Somatosensoriali**, per nervo o dermatomero,
incluso EEG Tempo necessario per l’esecuzione relativamente ai quattro arti: 100 minuti.

Gli esami neurofisiologici devono essere prescritti su ricettario del SSR, riportando la seguente nomenclatura:

- potenziali evocati somatosensoriali cod. 89.15.4 (x 4 segmenti);
- potenziali evocati motori cod. 89.15.3 (x 4 segmenti);
- elettroencefalogramma (EEG) dinamico 24 ore cod. 89.14.3;
- video-EEG (elettroencefalogramma con videoregistrazione cod. 89.19.1.

La prenotazione degli esami può essere effettuata dal medico richiedente, oppure dal paziente, contattando telefonicamente la segreteria della UOC Neurologia della Asl di Rieti al numero 0746.278076, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

I pazienti si presenteranno, per eseguire l'esame, presso la UOC Neurologia ubicata al VII piano del P.O. San Camillo de Lellis. L'impegnativa del SSR andrà regolarizzata dal paziente al CUP.

Articolo 3 (Aspetti Operativi)

Le AASSLL cureranno, nell'espletamento delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione, l'efficienza e la disponibilità dei mezzi tecnici, nonché di tutto il personale sanitario di supporto, salvaguardando comunque l'autonomia professionale del personale medico.

Articolo 4 (Decorrenza e Durata)

Il presente accordo di collaborazione ha la durata di un anno, senza soluzione di continuità con il precedente accordo che con il presente si intende rinnovato. È ammesso recesso anticipato da esercitarsi in forma scritta da notificare a mezzo PEC o Racc. AR con preavviso di almeno 30 gg. Eventuale rinnovo dovrà essere autorizzato ed approvato con la stessa modalità previste per l'approvazione del presente atto.

Sono fatte salve le prestazioni eventualmente richieste nella mora della stipula del presente atto.

Articolo 5 (Aspetti economici dell'accordo)

Le attività svolte dai Dirigenti medici neurochirurghi dell'ASL di Viterbo presso le strutture della ASL Rieti effettuate in regime ambulatoriale, in regime di attività libero professionale, di cui al [percorso 2](#) hanno il seguente corrispettivo economico:

- € 60,00 oltre Irap di legge per ogni ora di presenza;
- rimborso spese di viaggio, pari a 1/5 del costo del carburante e con rendicontazione dei giorni in cui avviene da parte dei professionisti.

Le attività svolte dai Dirigenti medici neurochirurghi dell'ASL di Viterbo di cui al [percorso 1](#) (modalità di teleconsulto) è effettuata in orario di servizio.

Le attività svolte dai Dirigenti medici e dal personale del comparto dell'ASL di Rieti di cui al [percorso 3](#) è effettuata in orario di servizio.

Poiché il valore della produzione sia in termini quantitativi che economici di tale attività è registrata nel flusso ambulatoriale regionale SIAS la Asl di Viterbo non è tenuta a fornire alcun corrispettivo economico alla Asl di Rieti.

Articolo 6 (Procedure di addebito e controllo)

L'ASL Rieti trasmetterà alla Struttura di gestione dell'attività libero professionale dell'ASL Viterbo e all'UOC Affari Generali, entro il giorno 10 di ciascun mese il riepilogo delle prestazioni eseguite dai dirigenti medici della Asl di Viterbo presso la loro sede, sottoscritto dal Dirigente Medico che ha espletato le attività e firmato dal Referente Asl di Rieti.

La Struttura di gestione dell'attività libero professionale provvederà in collaborazione con la UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane, a effettuare le opportune verifiche ciascuno secondo la rispettiva competenza.

L'Asl Rieti effettuerà ordine elettronico ai sensi del DM 7.12.18 art.3 co.4 a seguito del quale la UOC Affari Generali dell'Asl di Viterbo richiederà emissione fattura elettronica al preposto ufficio della stessa UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi

L'ASL Rieti provvederà a versare entro il trimestre successivo a quello di riferimento le somme spettanti all'ASL Viterbo risultanti dalla fattura elettronica tramite bonifico bancario intestato alla ASL VITERBO – Azienda Sanitaria Locale Viterbo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA CON SEDE in Via Genova, 52 – filiale I4500 Viterbo 01100 IBAN: IT66R010051450000000218040

La Struttura di gestione dell'attività libero professionale dell'ASL Viterbo, ricevuta la comunicazione dell'avvenuto incasso, provvederà al calcolo e alla liquidazione degli importi come stabilito dalla regolamentazione aziendale Regolamento Alpi vigente e della Contrattazione Integrativa Aziendale in tema di libera professione. (deliberazione n.2501 del 20.12.2021).

Il compenso per le attività svolte dal dirigente medico dipendente dell'ASL Rieti sarà accreditato, al lordo di ogni onere e accessorio, dall'ASL Viterbo all'ASL Rieti, dietro presentazione di fattura emessa trimestralmente dall'ASL Rieti, sulla base del riepilogo delle prestazioni eseguite riportante la data e l'orario del servizio prestato compilato dal Referente Asl.

L'Asl di Viterbo effettuerà ordine elettronico ai sensi del DM 07.02.18 art.3 co.4 a seguito del quale la UOSD Affari Generale e Legali dell'Asl Rieti richiederà emissione di fattura elettronica al preposto ufficio della UOC Economico-Finanziaria. L'Asl Viterbo provvederà a versare entro il trimestre successivo a quello di riferimento le somme spettanti all'ASL Rieti risultanti dalla fattura elettronica tramite bonifico bancario intestato alla ASL Rieti – BANCA NAZIONALE DEL LAVORO IBAN: IT 15 K 01005 14600 000000218110.

Articolo 7 (Aspetti assicurativi)

Nell'ambito della presa in carico dei pazienti, ciascuna delle due Aziende provvede a garantire la Responsabilità civile per le attività svolte dai singoli professionisti delle due Aziende.

Nell'ambito delle attività ambulatoriali, la ASL Rieti garantisce la copertura assicurativa per responsabilità civile, per qualunque accadimento verificatosi in ragione dell'attività effettuata dal professionista dell'ASL Viterbo, nonché per infortuni che dovessero interessarlo.

Articolo 8 (Revisione dell'accordo)

Le parti si impegnano ad una revisione ed integrazione della presente convenzione qualora intervengano nuove disposizioni legislative e/o normative regionali, e comunque per eventuali esigenze che potranno emergere nel corso della applicazione. In ogni caso qualsiasi eventuale modifica alla presente convenzione, dovrà essere preventivamente concordato dalle Parti e formalizzato con apposito atto integrativo.

Articolo 9 (Trattamento dati)

(Privacy e nomina Responsabile esterno del trattamento ex art. 28 Regolamento UE 2016/679)

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente alla raccolta dei dati personali nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, per le finalità in essa indicate. Inoltre, i suddetti dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali. Titolare del trattamento dei dati personali è la ASL Rieti che nominerà con apposito atto la ASL Viterbo quale Responsabile del trattamento dei dati personali necessari per l'espletamento delle attività oggetto del rapporto convenzionale e per la durata della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR).

Ai sensi dell'art. 2, in caso di eventuale trasferimento di pazienti presso l'Asl di Viterbo, per consulenza neurochirurgica, la stessa acquisirà funzione di titolare autonomo. Nell'ipotesi di teleconsulto, rimane in capo all'ASL Rieti la titolarità del trattamento dei dati. Compete pertanto all'ASL Rieti la nomina del titolare del trattamento dei dati a seconda delle circostanze.

I professionisti della ASL Viterbo si impegnano ad assicurare la riservatezza di tutte le informazioni di cui vengano a conoscenza attraverso l'attività oggetto del presente accordo e ad utilizzarle solo ed esclusivamente in funzione della realizzazione di quanto concordato tra le parti nella presente convenzione.

Si impegnano, inoltre, a non utilizzare ed eventualmente diffondere i risultati prodotti dall'attività oggetto del presente accordo, se non dietro esplicita preventiva autorizzazione scritta dell'ASL Rieti ed a rispettare le disposizioni ed i regolamenti interni in materia di privacy.

Articolo 10 (Osservanza dei codici aziendali)

I Dirigenti medici interessati, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, sono tenuti a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165" di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 nonché del codice etico aziendale, del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e del Piano triennale della trasparenza (tutti pubblicati sul sito aziendale delle parti contraenti).

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di condotta.

Articolo 11 (Registrazione della convenzione)

La sottoscrizione del presente accordo di collaborazione avviene in modalità elettronica mediante dispositivo digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. e dell'art.24 del D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii. e scambiata tra le parti medesime a mezzo di posta elettronica certificata-PEC. Il presente atto è soggetto a imposta di bollo (a carico della ASL di Rieti) e potrà essere registrato in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con oneri a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 (Foro competente)

Le parti si impegnano a risolvere gli eventuali conflitti concernenti l'applicazione, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente accordo mediante bonario componimento. Nel caso in cui la controversia non venga risolta positivamente le parti espressamente convengono competente, in via esclusiva, il Foro di Viterbo.

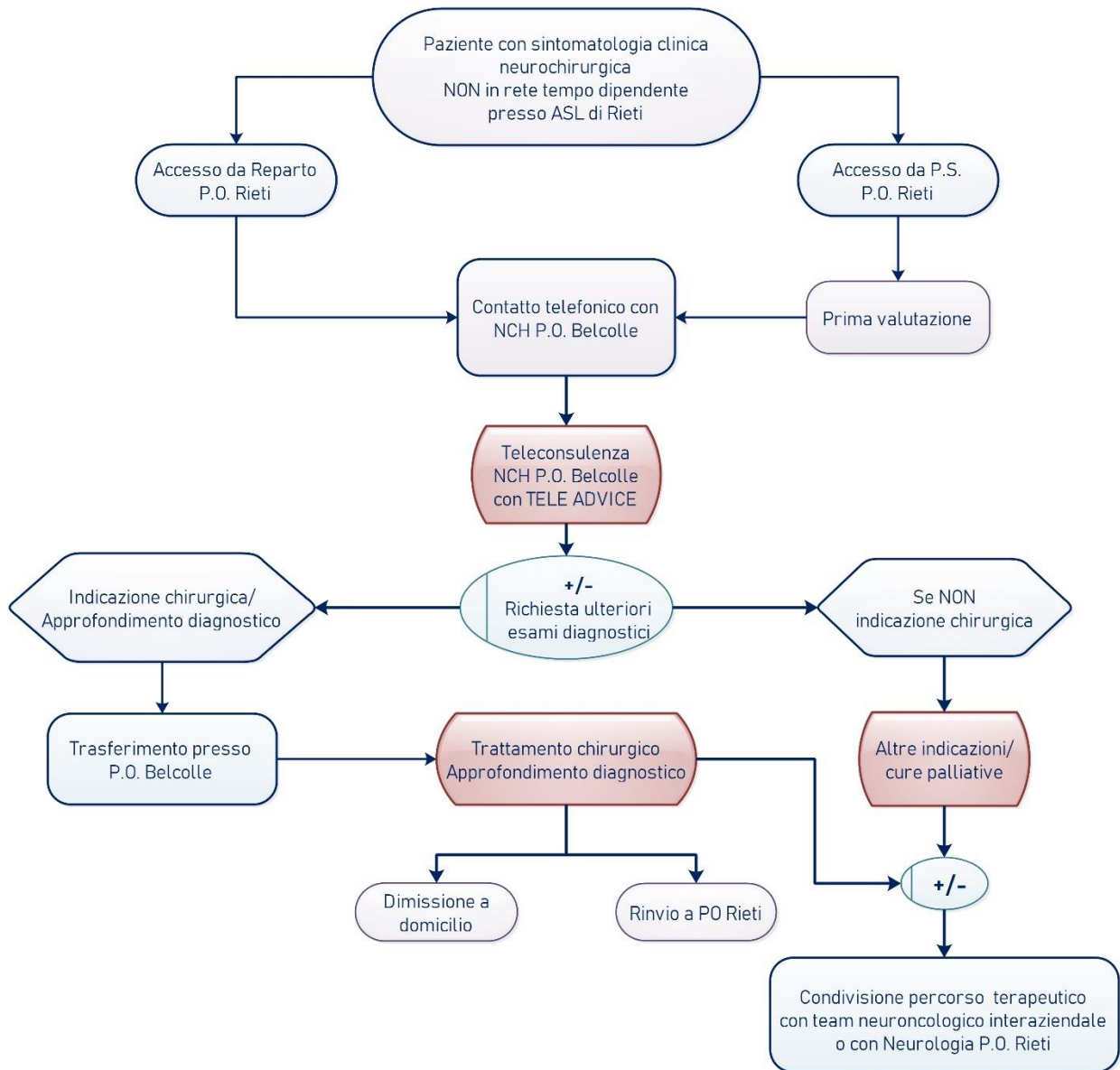
Letto, approvato e sottoscritto.

AZIENDA SANITARIA RIETI
Il Commissario Straordinario
Dott. Mauro Maccari

AZIENDA SANITARIA VITERBO
Il Commissario Straordinario
Dott. Egisto Bianconi

Allegati

Percorso Paziente con sintomatologia clinica di tipo neurochirurgico non in rete tempo dipendente- Accesso Ospedaliero (all. A)



Percorso Paziente con sintomatologia clinica di tipo neurochirurgico non in rete tempo dipendente- Accesso Ambulatoriale (all. B)

